

"Diamoci una mossa" è arrivato in Polesine. Il progetto è promosso da Uisp e dal 2006 al 2009 ha coinvolto 60 mila bambini in tutta Italia con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani. Quest'anno scolastico coinvolgerà dodici istituti delle scuole primarie polesane per un totale di 350 bambini suddivisi in 18 classi. Cinque giovani rodigini, laureati in Scienze Motorie e formati da Uisp, porteranno avanti questo progetto, iniziato a gennaio, e che si prolungherà fino a maggio con quindici incontri. «Vita attiva e alimentazione corretta conducono ad uno stile di vita sano, aspetto fondamentale per la vita di ogni persona e soprattutto di ogni bambino – spiega Valentina Chinaglia, referente provinciale del progetto – Queste idee sono sviluppate insieme ai bambini, insegnanti e genitori grazie al supporto di diversi materiali che offre la nostra campagna di comunicazione. Ad ogni bambino è infatti dedicato un diario con giochi, informazioni e spazi da personalizzare. Ogni classe, nel corso dell'anno, può raccogliere in un grande poster le foto, i racconti, i disegni dei bambini. Per i genitori e gli insegnanti sono invece disponibili due brochure da usare come agili guide per i comportamenti quotidiani». L'attività finora ha avuto un grande successo tra i più piccoli che imparano, divertendosi, alcuni comportamenti fondamentali per il vivere sano. Il progetto è stato pensato da Uisp per contrastare l'emergenza sociale dell'obesità infantile, un problema che vede l'Italia tra primi paesi d'Europa a soffrirne e che è fortemente radicato anche nel nostro Polesine. «Negli incontri in palestra giochiamo, perché il gioco è un diritto di tutti i bambini e il filo conduttore è costituito dai 'Lo sai che...' del diario e dal personaggio 'Palletta' che ogni mese presenta un amico diverso, con il quale i bambini giocheranno e impareranno cose nuove, poiché ogni personaggio ha un obiettivo specifico da raggiungere all'interno della cornice della promozione di comportamenti motori. - spiega Valentina Chinaglia - In classe riflettiamo sul tema dell'alimentazione, scoprendo le abitudini dei bambini e trattando in maniera semplice l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata». Per ora il progetto coinvolge le classi terze. Dal prossimo anno, il secondo step, per le classi quarte prevede "Ridiamoci una mossa" e per le future classi quinte ci sarà "1,2,3 mossa". Al termine dell'attività, alla fine dell'anno scolastico, ci sarà una grande festa finale che coinvolgerà tutti i bambini partecipanti.